

Integrazione a PiemontePay Manuale Utente

WS Servizi di Rendicontazione

Versione 1.4

STATO DELLE VARIAZIONI

VERS	PARAGRAFO O PAGINA	DESCRIZIONE DELLA VARIAZIONE
1.4	Par. 2 Il flusso di rendicontazioneScopo del documento	Pagamenti multi-tassonomia Rimandi alla documentazione SACI e SANP di PagoPa Pagamenti @bollo Posizioni debitorie con componenti importo = 0
1.3	Par. 1.2 Par. 4.2	Eliminato allegato Num. 3. Modifica allegato Num. 4 e principalmente: <ul style="list-style-type: none">• aggiunto: <element name="IdPSP" type="types:String35Type" /> in TestataFlussoRendicontazioneType;• aggiunto: <element name="IdentificativoFlusso" type="types:String35Type" /> in TestataFlussoRendicontazioneType• modificato type: <element name="FlussoRiversamento" type="base64Binary" />, per la struttura interna vedere la relativa specifica AgID.• Modifica dello schema espositivo.
1.2	<ul style="list-style-type: none">• Par. 4.1• Tutto il documento	<ul style="list-style-type: none">• Modifica codici di esito• Generalizzazione dei nomi fisici delle componenti citate nel documento, ad esempio: Componente ESB.
1.1	Par. 1.2	Modifica allegato 4
1.0	Tutto il documento	Versione iniziale del documento

Sommario

1.	Scopo e riferimenti del documento	3
1.1	Scopo del documento	3
1.2	Allegati	3
2.	Il flusso di rendicontazione	3
3.	Architettura	4
3.1	Descrizione delle interfacce	4
3.2	Modalità di integrazione	5
3.3	Modalità di fruizione	6
4.	Linee guida e regole generali	6
4.1	Codifica esiti	6
4.2	Indicazioni operative per la fruizione del servizio	7

1. Scopo e riferimenti del documento

1.1 Scopo del documento

Questo documento contiene le informazioni necessarie alla fruizione del Web Service (WS), esposto dalla componente ESB per la rendicontazione, che permette la ricezione del flusso di rendicontazione di PiemontePay.

I fruitori di questo servizio sono tutti i sistemi informativi della pubblica amministrazione che intendono utilizzare la componente per interconnettersi con lo Sportello dei Pagamenti e il Portale dell'Ente Creditore.

1.2 Allegati

NUM	DESCRIZIONE	NOME FILE
1	Definizione dell'interfaccia ServiziRendicontazione	ServiziRendicontazione.wsdl
2	Definizione dei tipi di dato comuni	EPaywsoCommonTypes.xsd
3	Allegato eliminato Definizione dei tipi di dato utilizzati nell'interfaccia FlussoRiversamento_1_0_4	FlussoRiversamento_1_0_4.xsd
4	Definizione dei tipi di dato utilizzati nell'interfaccia ServiziRendicontazioneTypes	ServiziRendicontazioneTypes.xsd

2. Il flusso di rendicontazione

Le informazioni dei pagamenti effettuati sono l'origine del flusso di rendicontazione, i dati sono organizzati in flussi omogenei, messi a disposizione degli Enti a cura del PSP (Prestatore del Servizio Pagamento) che ha compiuto l'operazione di riversamento. Il PSP che ha compiuto l'operazione provvede a inviare al Nodo dei Pagamenti il flusso di rendicontazione predisposto secondo lo schema previsto

PiemontePay (PPAY) giornalmente acquisisce *dal nodo nazionale di PagoPA* i flussi che a sua verranno inviati agli EC che ne fanno richiesta.

Lo scopo principale del flusso di rendicontazione è quello di permettere le quadrature contabili e, nello specifico, la riconciliazione dei versamenti effettuati dai PSP.

Per tutte le informazioni di dettaglio sulle modalità di creazione e di invio dei dati da parte dei PSP si rimanda alle Specifiche attuative del nodo dei pagamenti pubblicate da PagoPa (<https://docs.pagopa.it/sanp/specifiche-attuarie-del-nodo-dei-pagamenti-spc/funzionamento-generale/rendicontazione-e-cashflow>)

PiemontePay gestisce i pagamenti multi tassonomici, inviando a PagoPa tutte le componenti della posizione debitoria, ne consegue che

- il tag numeroTotalePagamenti non coincide con il numero di posizione debitorie pagate (IUV) ma alla somma delle componenti delle stesse,

- Nel flusso saranno presenti tanti elementi `datiSingoliPagamenti` quanti il valore del tag `numeroTotalePagamenti` e tanti quanti la somma delle componenti dei pagamenti presenti nel flusso di rendicontazione

Per tutte le informazioni sul formato e sul contenuto dei campi del flusso di rendicontazione generato dai PSP si rimanda alla documentazione delle SACI pubblicate da PagoPa

(<https://docs.pagopa.it/saci/specifiche-attuarie-dei-codici-identificativi-di-versamento-riversamento-e-rendicontazione/flusso-di-rendicontazione>)

All'interno del flusso di rendicontazione non sono presenti righe relative a:

- `datiSingoliPagamenti` (componenti della posizione debitoria) con importo = 0

Posso essere definite sulla posizione debitorie delle componenti con importo a 0 ma non vengono comunicata a PagoPa in fase di pagamento, es: pagamenti TARI/TEFA con importo TEFA=0

- Pagamenti @bollo

L'importo della marca da bollo è riversata diretta al MEF, questi pagamenti non compaiono nel flusso di rendicontazione dell'ente

3. Architettura

Il sistema PiemontePAY è composto da diverse componenti, tra queste, la componente ESB è quella predisposta all'integrazione dello Sportello dei Pagamenti con i sistemi informativi degli Enti. L'integrazione descritta in questo manuale permette all'Ente che ne fa richiesta, la ricezione automatica del flusso di rendicontazione. Il sistema informativo dell'Ente che intende integrarsi, deve esporre l'interfaccia descritta di seguito, questa permette alla componente ESB la consegna dei dati specifici previsti dal servizio.

Il servizio è stato implementato attraverso le specifiche Web Services http/ SOAP v1.1 e descritti tramite WSDL + XSD Schema (allegati 1-4).

3.1 Descrizione delle interfacce

L'integrazione tra i sistemi avviene in modalità asincrona. Per garantire la consegna dei messaggi, la componente ESB implementa un pattern che prevede l'uso di code di messaggi, che consente di consegnare il messaggio anche in caso di non disponibilità del sistema destinatario, senza dover obbligare il sistema fruitore ad implementare una politica di retry.

L'interfaccia **ServiziRendicontazione** espone l'operazione "**TrasmettiFlussoRendicontazione**", questa permette al sistema dell'Ente, di ricevere i flussi di rendicontazione contenenti i riversamenti effettuati dai PSP.

3.2 Modalità di integrazione

La figura seguente è un modello che descrive le componenti coinvolte nel sistema:

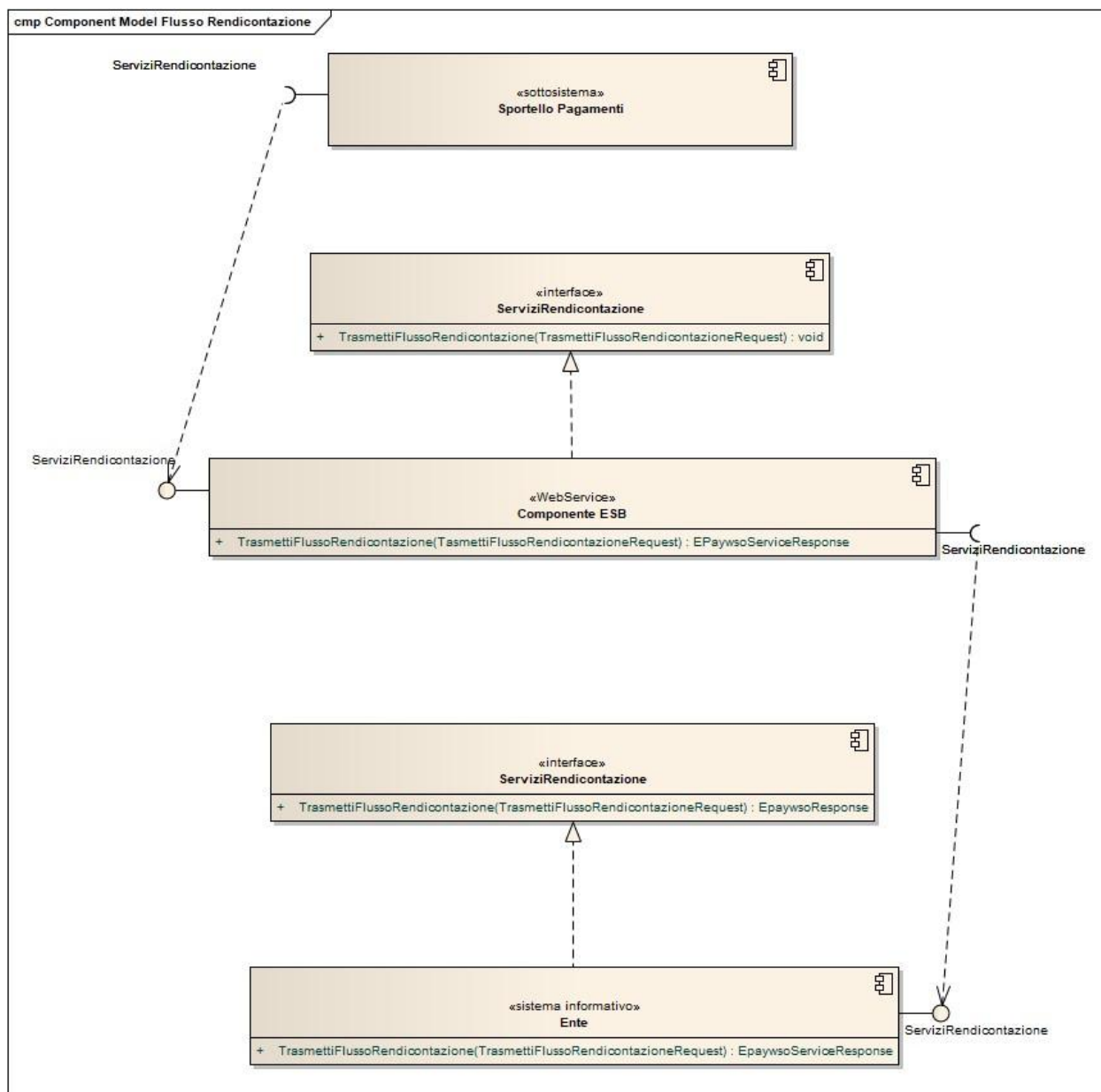


Figura 1 – Component Model Integrazione

La figura seguente è un modello che descrive la modalità d'integrazione che avviene tra i sistemi

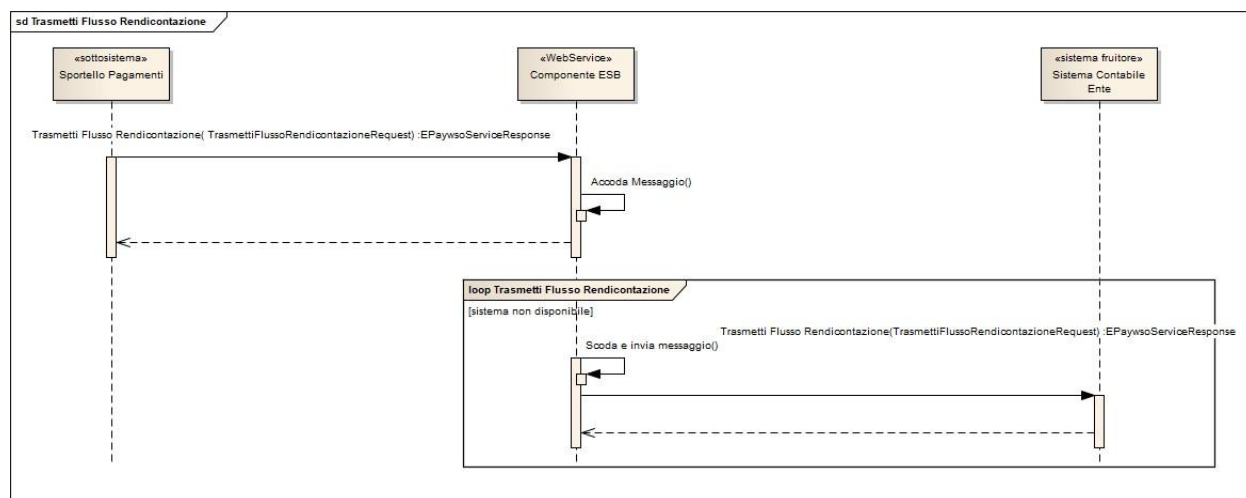


Figura 2 - Sequence Diagram Integrazione

3.3 Modalità di fruizione

L'Ente deve esporre il Web Service, questo deve essere securizzato tramite WS-Security con autenticazione Username Token. L'avvio del servizio prevede che l'Ente rilasci al CSI Piemonte le credenziali applicative da utilizzare per l'accesso al servizio (nome utente e password) e che il CSI Piemonte fornisca l'indirizzo IP del server chiamante, in modo che possa essere inserito nella "white list" degli indirizzi abilitati, questo vale sia per l'ambiente di test che produzione.

Come già descritto, il flusso di rendicontazione contiene i riversamenti effettuati dai PSP, i riversamenti afferiscono a pagamenti effettuati a fronte dei codici di versamento dell'Ente.

All'avvio del servizio, l'Ente deve indicare se desidera ricevere il flusso di rendicontazione a prescindere dai riversamenti che contiene, oppure, se riceverlo soltanto se sono presenti riversamenti effettuati su specifici codici di versamento (1 o più). Sarà cura della componente ESB, analizzare i dati contenuti dal flusso e soddisfare la richiesta. L'ente una volta ricevuto il flusso di rendicontazione, deve restituire al sistema chiamante uno tra gli esiti indicati nel paragrafo successivo.

4. Linee guida e regole generali

4.1 Codifica esiti

La seguente tabella contiene i codici e le descrizioni che l'Ente deve utilizzare per restituire l'esito dell'operazione alla componente ESB.

Il codice esito e la descrizione devono essere utilizzati per valorizzare rispettivamente il codice e il messaggio della risposta. Nel caso di errore il messaggio deve riportare (per quanto possibile) il dettaglio dell'evento accaduto.

Codice esito	Descrizione
000	L'invocazione del servizio si è conclusa correttamente
101	I dati forniti in input al servizio non sono congruenti con l'XSD
112	Flusso già ricevuto una volta - id_messaggio duplicato
113	Flusso di altro Ente - CFEnteCreditore non trovato
122	Flusso non atteso – non contiene codici versamento richiesti
200	Errore generico di sistema.

4.2 Indicazioni operative per la fruizione del servizio

Al fine di poter essere chiamati da PiemontePay per la consegna del flusso di rendicontazione, è necessario che l'Ente invii apposita richiesta specificando le seguenti informazioni:

Id.	Descrizione
1	Codice Fiscale e Denominazione, dell'ente per il quale si richiede l'integrazione.
2	<p>Elenco dei codici di versamento (o voci di entrata) per il quale si desidera ricevere i dati del riversamento, se si desidera ricevere il flusso in ogni caso, indicare la dicitura "Tutti i codici di versamento.</p> <p><u>Annotazione:</u> il flusso di riversamento viene generato dal PSP a fronte di pagamenti che afferiscono ai codici di versamento dell'ente. Un flusso dati, quindi, può contenere pagamenti di uno o più codici versamento. Qualora venisse indicato l'elenco dei codici di versamento, questo NON significa che il flusso conterrà solo i riversamenti che afferiscono ai codici indicati, ma semplicemente che tra i riversamenti del flusso ci sono quelli indicati.</p>
3	URL del servizio esposto dal sistema contabile dell'Ente che implementa l'interfaccia ServiziRendicontazione.
4	Credenziali necessarie all'invocazione del servizio esposto dal sistema contabile dell'Ente.

Le informazioni sono da specificare sia relativamente all'ambiente per i test di integrazione che per l'ambiente di esercizio.

A seguito della richiesta il sistema informativo dell'Ente verrà censito sulla piattaforma e verranno fornite le informazioni tecniche necessarie per poter dispiegare il servizio. È stato definito un piano di test per validare l'integrazione tra i sistemi prima dell'attivazione in ambiente di esercizio.